



STE A NEWS - Periodico Quadrimestrale - Proprietà STE A s.r.l.

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale 70% NE/VR

Anno 13 - N. 39 - Dicembre 2013 - Editore CR SOFT s.r.l. - Verona

In caso di mancato recapito restituire all'ufficio di Verona CMP detentore del conto, per la restituzione al mittente, previo pagamento resi.

NEWS

1

EDITORIALE

Il Meeting STE A 2013



6

STE A CHANNEL

Il raccogliatore STE A: un utile strumento di lavoro



7

IL PRODOTTO IN VETRINA

Isolamento con cappotto in calcio silicato



8

STE A CHANNEL

Le rivendite del Gruppo STE A: Ediltosi s.r.l.



9

IL PRODOTTO IN VETRINA

Paratie stagne anti-allagamento



10

L'ESPERTO RISPONDE

Ristrutturazioni edilizie e detrazioni fiscali



12

GRUPPO STE A

Dove siamo

EDITORIALE

Il Meeting STE A 2013

NEWS

(continua a pagina 2)

Quinto Vicentino (VI), 14 novembre 2013, più di 250 persone riunite. Queste le coordinate del **Meeting Clienti STE A 2013**, giunto alla terza edizione, a cui ho avuto modo di partecipare.

Nonostante la difficile situazione in cui versa il settore edile, la massiccia adesione all'invito del Gruppo STE A sottolinea come tra gli operatori ci sia ancora **fiducia e voglia di lottare** per superare questo momento avverso.

Il Meeting Clienti STE A ha sempre un sapore molto caldo rispetto ad altre tipologie di eventi formativi. L'atmosfera è quella di una **grande famiglia allargata** che si ri-congiunge in occasione di eventi speciali:

strette di mano, "pacche sulle spalle", qualche battuta e lunghi dialoghi tra i partecipanti per condividere le fatiche e i problemi di un lavoro, quello dell'**imprenditore edile**, sempre più difficile da sostenere. E alla fine si giunge alla conclusione che l'unica arma a disposizione per rimanere nel mercato è la **qualità** dei prodotti e sistemi costruttivi e della loro applicazione. Da sempre il Gruppo STE A ha come obiettivo primario la ricerca dei prodotti migliori per la soluzione delle molteplici problematiche costruttive, e porta avanti questa missione in stretta collaborazione con i propri **fornitori**, attentamente selezionati per le loro



IL PRODOTTO IN VETRINA

Cappotti in calcio silicato

I cappotti Multipor di Ytong consentono di isolare termicamente l'involucro edilizio mantenendone la traspirabilità.

(continua a pagina 7)

Paratie anti-allagamento

Le paratie stagne anti-allagamento AcquaLock bloccano l'ingresso dell'acqua in abitazioni, capannoni e negozi.

(continua a pagina 9)

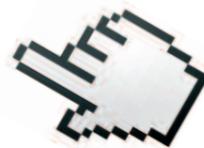
STE A CHANNEL

Il nuovo sito web del Gruppo STE A



www.gruppostea.it

è tutto nuovo!



PRODOTTI INNOVATIVI

DOWNLOAD
brochure, schede tecniche, ...

NEWS

STE A NEWS
in versione digitale (sfogliabile e PDF)

EVENTI



IL MEETING STEA 2013

(dalla prima pagina)

competenze e la loro professionalità.

Il Meeting ha proprio lo scopo di **mettere in contatto** il mondo della produzione di materiali edili con le imprese di costruzione, con i soggetti che sono in prima linea in cantiere, che concretamente devono applicare le soluzioni tecniche proposte e risolvere tempestivamente gli imprevisti.

Ben **13 i corner espositivi** dei fornitori del Gruppo STEA allestiti, dove i partecipanti hanno potuto approfondire la conoscenza di prodotti e sistemi innovativi, con la consulenza teorico-pratica di tecnici competenti. Il fulcro dell'incontro è stato il convegno durante il quale è stato possibile assistere a **4 interventi tecnici** particolarmente interessanti, accomunati dalla stesso denominatore comune: **la qualità e l'innovazione** delle soluzioni proposte.

La sicurezza nei lavori in quota per la manutenzione di coperture e all'interno delle fabbriche

Il primo intervento ha affrontato un tema fondamentale nel mondo delle costruzioni: la **sicurezza nei lavori in quota**.

Il Sig. Giancarlo Vitali di LineaVita® ha ribadito un concetto che oramai dovrebbe essere assodato ma che purtroppo così ancora non è: **il cantiere deve essere un luogo sicuro**.

Le **coperture, residenziali ed industriali**, oggi sono veri e propri **luoghi di lavoro ad alto rischio** poiché su di esse trovano installazione numerosi impianti tecnologici - basti pensare agli impianti fotovoltaici o a quelli solari termici. Ma le attività che si svolgono in quota non si limitano all'**installazione degli impianti**: si estendono a tutti gli **interventi di manutenzione** ordinaria programmata e straordinaria degli stessi, oltre che delle strutture di copertura.

Se poi consideriamo anche i **nuovi "format" architettonici** che prevedono la realizzazione di tetti o pareti

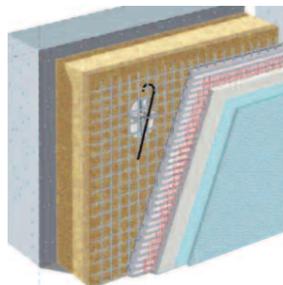


I PARTNER TECNICI DEL MEETING



LINEAVITA

Lineavita® è partner di STEA per la progettazione e commercializzazione delle **linee vita per le coperture**, sia residenziali che industriali. Leader nel mercato dei sistemi di **sicurezza anticaduta**, sviluppa e propone tre tipi di prodotto: sistemi di ancoraggio, accessori, dispositivi di protezione individuale.



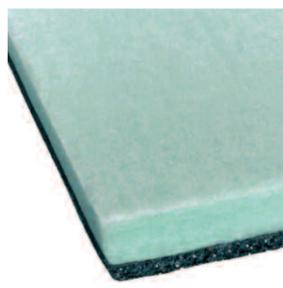
WEBER SAINT-GOBAIN

Weber Saint-Gobain propone **Weber.therm robusto**, un innovativo **sistema a cappotto** per l'isolamento termico e acustico dell'involucro edilizio. I pannelli Weber.therm si posano **a secco**, senza l'utilizzo di colle. Il sistema consente di **personalizzare a piacere la finitura** del cappotto.



SOLATUBE

Il **condotto solare Solatube**, importato da Infinity Motion e distribuito dal Gruppo STEA, è un **lucernario tubolare** che, grazie alla sua speciale calotta, è in grado di **captare la luce solare dal tetto**, riflettendola lungo una conduttura altamente riflettente e quindi diffondendola nell'ambiente interno.



ISOLGOMMA

Isolgomma realizza prodotti per l'**isolamento acustico** a base di fibra e granuli di **gomma riciclata**. La gamma di prodotti offerta spazia dai materassini per l'isolamento acustico sottomassetto agli isolanti acustici e termici per pareti.



POWERPLAC

Powerplac è la nuova tipologia di **lastra in ossido di magnesio** distribuita dal Colorificio Pezzoli. Con Powerplac è possibile realizzare **contropareti, pareti esterne e massetti** per solai anche in **ambienti molto umidi** (es. bagni, cucine, cantine, piscine, ecc.).



ISOSPAN

Il **blocco a cassero Isospan** è un blocco in **legno e cemento mineralizzato** con isolamento termico integrato. Il sistema costruttivo è completato con il getto di calcestruzzo in cantiere. In un unico prodotto si coniugano eccellenti proprietà di isolamento termico ed acustico.



IL MEETING STEA 2013

verdi negli edifici da mantenere, si comprende quanto siano numerose le occasioni per lavorare sulle coperture o in quota e, di conseguenza, come si moltiplicano i rischi di caduta dall'alto.

Quello di **garantire la sicurezza** degli operatori dalle cadute dall'alto con l'**installazione di sistemi anticaduta con ancoraggi permanenti** è un **dovere** che deve essere assolto da tutti i soggetti responsabili di un cantiere, in primis il committente.

Dal committente, al progettista, fino all'impresario edile, tutti sono responsabili in diversa misura della tutela dell'integrità fisica degli operatori, una responsabilità di tipo penale oltreché morale.

Quello della sicurezza in cantiere è un **aspetto soprattutto culturale** e come tale deve essere assunta come **obiettivo da perseguire** nonostante il periodo di crisi che sta vivendo il settore dell'edilizia. Anzi, coloro i quali pensano che risparmiare sulla sicurezza equivalga a diminuire i costi di gestione di un cantiere percorrono una strada totalmente errata. Semmai è vero proprio il contrario: **investire sulla sicurezza significa ridurre**

i rischi in cantiere e di conseguenza i costi per le imprese.

La **cultura della sicurezza** deve quindi essere promossa nei confronti di tutti i soggetti responsabili di un cantiere.

Il Gruppo STEA, in collaborazione con LineaVita®, è da tempo impegnata in questa missione, organizzando **incontri formativi** sia per i progettisti sia, come nel caso del Meeting Clienti, per i propri clienti diretti, gli imprenditori edili.

La formazione è fondamentale poichè gli **adempimenti normativi in materia di sicurezza** sono molti e spesso differiscono da Regione a Regione.

Si pensi per esempio alla predisposizione e aggiornamento del **fascicolo dell'opera**, un documento che illustra le caratteristiche dell'edificio e la cui redazione è divenuta obbligatoria (anche ai

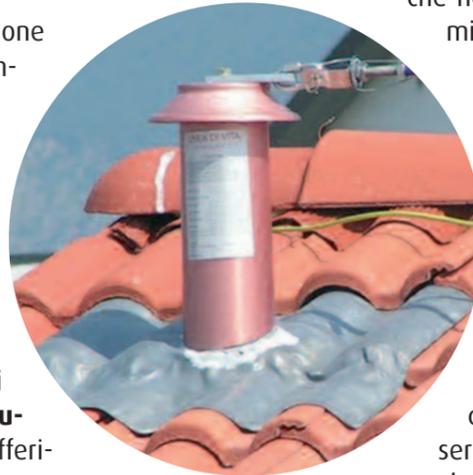
fini della validità degli atti di compravendita).

In caso di interventi di manutenzione straordinaria, il committente è il soggetto obbligato ad aggiornare il fascicolo dell'opera. Sappiamo tuttavia

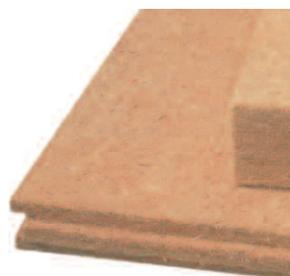
che nella maggior parte dei casi il committente non ha una preparazione ed una competenza adeguata per eseguire tale compito. Sarà necessario dunque demandare al progettista la sua predisposizione. Il progettista deve quindi essere un tecnico qualificato ed abilitato, con una formazione specifica nel campo della sicurezza.

Ma anche chi installa i dispositivi di sicurezza deve dimostrare di essere competente e in grado di verificare la conformità dei prodotti utilizzati.

Ecco quindi che un'adeguata formazione di tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione di sistemi di sicurezza è una condizione *sine qua non* per garantirne la qualità.



CLIENTI STEA 2013



NATURALIA-BAU

Naturalia-Bau è il più grande distributore italiano di materiali bioedili, tra i quali citiamo i **pannelli in fibra di legno Pavatex** per l'isolamento di tetti e pareti, il **sistema a cappotto Naturawall** e i **pannelli in silicato di calcio** per il risanamento delle pareti umide.



BACCHI

Bacchi propone materiali costituiti da **vetro cellulare**, sottoforma di **lastre** o di **granulato**. Per le loro caratteristiche di coibentazione termica e impenetrabilità al passaggio di acqua, vapore e gas, sono ideali per la coibentazione del pavimento sopra la platea, di locali sotterranei, ecc.



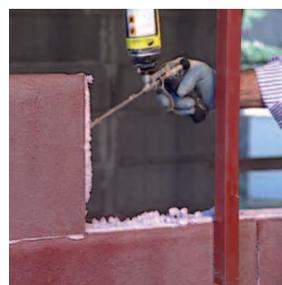
DÖRKEN

La gamma di prodotti offerti da Dörken spazia dai **teli sottotetto per tetti inclinati**, con i relativi accessori, ai **sistemi di protezione per interrati**, alle impermeabilizzazioni ed ai **sistemi di drenaggio**, sino alle coperture ed alle protezioni per impalcature.



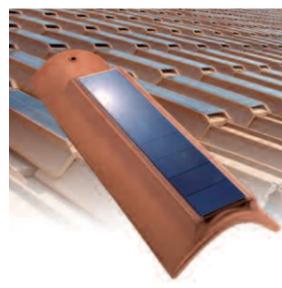
REDI

Attiva da oltre 50 anni Redi è specializzata nella produzione di **raccordi e pezzi speciali in materiale plastico** per la realizzazione di condotte fognarie e reti idrosanitarie. La vasta gamma di prodotti comprende anche tubi, valvole antiriflusso, griglie di ventilazione.



BRIK&BORD

Il **sistema costruttivo a secco per tramezzature interne Brik&Bord** di Prefedil è basato sull'utilizzo di pannelli realizzati con un calcestruzzo vibrocompreso di argilla espansa. La parete viene assemblata con un collante poliuretano (senz'acqua!). Ottimo isolamento termico ed acustico.



INDUSTRIE COTTO POSSAGNO

Industrie Cotto Possagno, leader nella produzione di coppi e tegole in argilla, propone il **coppo con tecnologia fotovoltaica**: unisce la funzionalità di un coppo in argilla alla moderna tecnologia fotovoltaica, mantenendo pressoché immutato l'aspetto estetico del manufatto.



FIBRENET

Fibrenet produce una **rete in materiale composito F.R.P.** (Fiber Reinforced Polymer) per il **rinforzo nell'edilizia**, realizzata con fibre continue di vetro AR (Alcalino Resistenti) ad elevate prestazioni chimiche e meccaniche, impregnate con resine poliestere termoindurenti.



IL MEETING STEA 2013

L'impegno del Gruppo STEA e di LineaVita® non si limita alla sola formazione ma si estende ad una **vasta gamma di servizi** a sostegno di coloro che operano in cantiere: sopralluoghi in loco per l'analisi dei rischi, predisposizione di progetti di fattibilità ed individuazione delle soluzioni tecniche più adeguate, supporto alla progettazione ed elaborazione di procedure per l'installazione dei sistemi di sicurezza, assistenza durante la loro posa, assistenza post-vendita.

Il supporto del Gruppo STEA ai propri clienti garantisce l'**individuazione dei prodotti e delle soluzioni tecniche per la sicurezza nei cantieri più valide e tecnologicamente efficaci nel tempo**, prescindendo dalla pura logica del prezzo più basso poiché la vita umana non ha prezzo.

Il sistema di isolamento a cappotto Weber.therm robusto

Il secondo intervento, sostenuto dall'Ing. Giacomo Bellinelli, ha messo in luce una **soluzione innovativa per la realizzazione di cappotti** esterni, messo a punto da **Weber Saint-Gobain**.

L'isolamento a cappotto è la soluzione ideale per coibentare l'involucro edilizio. Tuttavia le soluzioni più comuni sono caratterizzate da alcuni limiti costruttivi che non consentono la **personalizzazione della finitura esterna**.

Per esempio non è possibile dipingere o applicare ad un cappotto piastrelle, finiture a pietra o altri tipi di materiali perché il peso degli elementi applicati potrebbe comportare la caduta del cappotto stesso.

Weber Saint-Gobain ha risolto il problema con **Weber.therm**, il **cappotto robusto** che **può essere personalizzato a piacere con qualsiasi tipo di finitura esterna** senza che ciò comprometta l'integrità del sistema di isolamento.

Weber.therm è un cappotto realizzato con **pannelli posati a secco**, senza l'utilizzo di colle. Il collegamento con la struttura portante (muratura, calcestruzzo, ecc.) è garantito da un sistema di tasselli con lunghezza pari allo spessore dell'isolante. I tasselli sono collegati alla struttura portante con viti avvitate con un semplice trapano.

Si crea una maglia di tasselli 60 x 60 cm che, in caso di specifiche necessità, può essere infittita. Sui pannelli si posa una rete porta-intonaco che si fissa ai tasselli mediante un gancio da inserire in un occhio di cui sono dotati i tasselli stessi.

In seguito si posano dei distanziatori in modo da mantenere la rete porta-intonaco ad una distanza costante dai pannelli isolanti.

A questo punto è possibile stendere 3 cm di intonaco, differente a seconda della finitura che si

vorrà realizzare sul cappotto (intonaco normale, intonaco di calce, intonaco per rivestimenti pesanti).

Infine, per completare la realizzazione di un cappotto monolitico, si procede all'esecuzione del rinzaffo e di una rasatura armata.

Il cappotto a questo punto può essere rifinito a piacere con qualsiasi tipo di pittura o di elemento di rivestimento, anche pesante.

Weber Saint-Gobain fornisce il **sistema costruttivo completo**, comprensivo di tutti gli accessori necessari alla realizzazione del cappotto (tasselli, viti, distanziatori, rete di armatura, intonaco, ecc.). Il pannello isolante è in lana di vetro e, oltre ad essere molto leggero (tanto da essere sostenuto solamente con i tasselli), presenta ottime caratteristiche di **isolamento termico ed acustico**.

Le tipologie di pannelli isolanti, tutti in lana di vetro, variano a seconda delle esigenze specifiche in termini di prestazioni termo-acustiche che si devono soddisfare. Alcuni raggiungono valori di coibentazione pari a 0,022 in soli 2 cm di spessore.

Coloro i quali vogliono adottare Weber.therm robusto potranno contare su un **eccellente servizio di assistenza** fornito dal Gruppo STEA, in collaborazione con Weber Saint-Gobain.

Progettisti e imprese edili saranno supportati passo passo nella progettazione e realizzazione del sistema di isolamento. Infatti, prima della sua esecuzione è necessario effettuare un sopralluogo in cantiere per verificare la resistenza a trazione della struttura portante su cui verrà applicato il cappotto (muratura, struttura in legno, calcestruzzo, ecc.).

Ma l'assistenza si estende anche a tutte le ulteriori fasi: il cantiere viene seguito dall'inizio alla fine, per garantire una posa a regola d'arte del sistema e massimizzarne le prestazioni tecniche.

Costruzioni a secco con lastre innovative

Rimanendo sul tema dell'innovazione tecnologica nel campo dei materiali edili, il terzo intervento del convegno si è focalizzato su una **nuova tipologia di lastra per costruire a secco**.

Il Sig. Luca Bianco del Colorificio Pezzoli ha presentato **Powerplac**, una **lastra di ossido di magnesio**, eccellente per realizzare pareti in alternativa al sistema a cartongesso, per esempio in **ambienti umidi** come piscine, cantine, bagni, cucine, ecc..

L'ossido di magnesio è un materiale inerte, non reagisce all'acqua e al fuoco, non è nocivo e non contiene amianto.

Le lastre Powerplac resistono a qualsiasi condizione climatica, presentano un'ottima resistenza a



flessione, a compressione e ad abrasione.

Il loro peso è comparabile con le tradizionali lastre di gesso per interni e possono essere tagliate con le medesime modalità.

Le lastre Powerplac utilizzano la stessa struttura portante delle lastre in gesso, **sia per realizzare pareti interne sia per contropareti esterne**.

Il Colorificio Pezzoli ha messo a punto un **sistema costruttivo completo** basato sulle lastre Powerplac, fornendo tutti gli accessori e i complementi necessari alla realizzazione della struttura a secco: viti di fissaggio a doppio filetto, carta microforata per la sigillatura dei giunti, rasanti e primer specifici.

Durante la posa delle lastre è consigliabile rispettare alcuni accorgimenti: per esempio è necessario tenere una distanza di giunzione tra le lastre pari a circa 3-4 mm, riempiti con stucco, in modo da impedire la formazione di crepe e cavillature.

Per la finitura della struttura con lastre Powerplac è consigliabile utilizzare un primer a base di gesso che favorisca la presa dello stucco.

Nel caso di **utilizzo all'esterno**, le lastre in ossido di magnesio sono un'**ottima alternativa alle lastre in fibrocemento**, con il vantaggio di essere molto più semplici da posare, dato il loro **peso contenuto**, utilizzando le stesse strutture di supporto del cartongesso da interni.

All'esterno è molto importante utilizzare uno stucco specifico cementizio, con un basso modulo elastico.

Il fissaggio delle lastre alla struttura di supporto può essere eseguito anche mediante graffatura, in alternativa alle viti, riducendo in modo consistente i tempi di posa. Le graffe in acciaio inox possono essere utilizzate per esempio per realizzare pareti esterne su un edificio con struttura in legno.

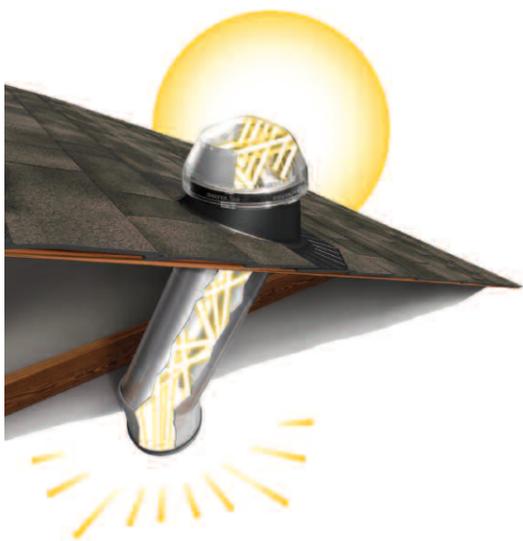
Le lastre Powerplac sono molto versatili e si prestano a molteplici impieghi che vanno oltre la realizzazione di pareti, contropareti e rivestimenti verticali. Per esempio, accoppiando due lastre di Powerplac, è possibile realizzare massetti a secco su solai che non possono sopportare carichi troppo elevati.



IL MEETING STEA 2013

Condotti solari ad alta riflettanza

Il Sig. Lorenzo Gallo ha chiuso il convegno del Meeting Clienti STEA presentando i **sistemi di illuminazione naturale di Infinity Motion**, soluzioni innovative sia per il settore residenziale che per quello industriale e del terziario. Nell'edilizia civile l'illuminazione naturale generalmente si ottiene con l'installazione di finestre da tetto: con questo sistema però non è possibile



sfruttare appieno la luce in tutto l'arco della giornata. Inoltre, si creano coni di luce concentrata in alcune zone, lasciando in ombra il resto della stanza e determinando fastidiosi effetti di luce riflessa e abbagliamento.

Un altro metodo utilizzato nel settore residenziale è l'illuminazione in copertura: anche questa soluzione presenta il limite di illuminare solamente la zona sottostante.

Infine, per difendersi dall'irraggiamento solare che surriscalda l'involucro edilizio, a ridosso delle abitazioni spesso si realizzano portici o ombreggiature a discapito dell'illuminazione naturale.

Con i **captatori solari Solatube®** di Infinity Motion si risolvono efficacemente tutti i problemi appena esposti. Essi infatti permettono di godere della luce naturale svincolandosi dalla conformazione architettonica dell'edificio, delle coperture o delle pareti.

La speciale conformazione delle **calotte di captazione** permette diffondere una luce che cambia di intensità come una lampada a seconda del momento della giornata, eliminando gli spiacevoli effetti di abbagliamento nelle ore centrali diurne e garantendo una **luminosità omogenea** in tutto l'arco dell'anno, anche quando il sole è basso al-

l'orizzonte o nella stagione invernale.

Le calotte si differenziano per il tipo di diffusori della luce (con lenti normali o con lenti tipo Fresnel) per massimizzarne la captazione e la diffusione, smorzando l'abbagliamento. Il condotto solare è composto da un materiale che riduce al minimo la perdita della capacità riflettente.

Le linee di prodotto Solatube sono due, una dedicata al settore residenziale ed una all'industriale e terziario.

Nel **settore residenziale** il sistema Solatube viene inserito nei solai senza inficiare la struttura di copertura, oppure può essere applicato anche a parete (se questa è rivolta a sud ed è presente la luce solare diretta).

Nel **settore industriale e del terziario** i captatori di luce, con dimensioni maggiori rispetto a quelli proposti per il settore residenziale, consentono di ottenere un **notevole risparmio energetico** (garantendo anche più del 50% del fabbisogno per l'illuminazione). Le applicazioni sono molteplici: centri commerciali, capannoni industriali, centri sportivi, uffici e addirittura interrati.

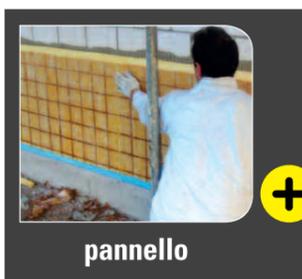
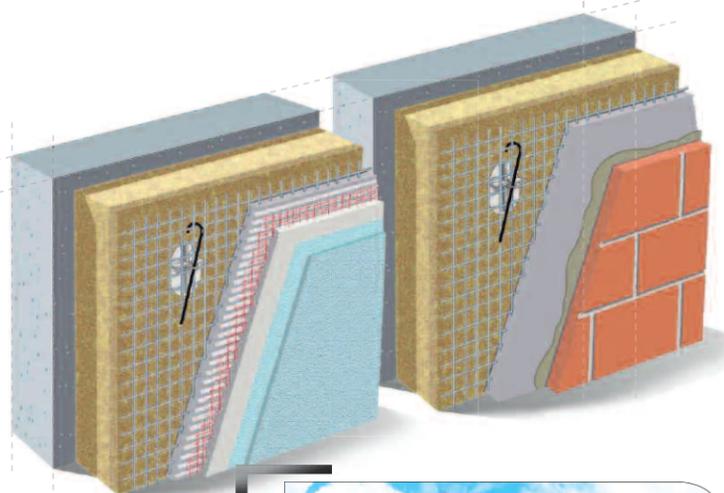
Il sistema di illuminazione naturale può essere **dimensionato e personalizzato a piacere** a seconda delle esigenze e dopo aver effettuato calcoli



weber.therm **robusto**



La nuova generazione dei sistemi di isolamento termico che consente la massima libertà espressiva in facciata



Il tuo sistema a cappotto, la tua storia





IL MEETING STEA 2013

illuminotecnici specifici. Può essere anche integrato con sistemi di illuminazione artificiale.

Conclusioni

Qualità ed innovazione: questi sono i due concetti che hanno contraddistinto tutti gli interventi tecnici del Meeting Clienti STEA.

Obiettivo del Gruppo STEA è quello di portare a conoscenza i propri clienti delle attività di ricerca e sviluppo portate avanti dal mondo della produzione di materiali edili, affinché qualità ed innovazione diventino parte di un **bagaglio culturale comune**.

Il tutto nella consapevolezza che la condivisione di un obiettivo comune, quello di **"costruire qualità"**, è il solo fattore premiante nell'edilizia contemporanea.

Melissa Rizza



STEA CHANNEL

RACCOGLITORE STEA: UN UTILE STRUMENTO DI LAVORO

Con l'obiettivo di aumentare la qualità e il valore della propria offerta, **STEA seleziona sul mercato i migliori fornitori** di materiale edile, marchi leader per innovazione tecnologica, capacità di sviluppo e caratterizzati da un rapporto qualità-prezzo ottimale, facendoli diventare propri partner.

In tal modo il Gruppo mette a disposizione dei propri clienti i prodotti più performanti, offrendo anche **preziosi servizi di consulenza tecnica** in merito alle diverse problematiche che si affrontano nella complessa realizzazione di un edificio o nell'ambito delle ristrutturazioni.

In questi ultimi anni, anche grazie alla globalizzazione, si è assistito ad un aumento esponenziale dell'offerta di prodotti che, se da una parte ha contribuito a soddisfare nuove esigenze progettuali, dall'altra ha concorso a generare una sensazione di disorientamento da parte di molti operatori del settore.

Per ovviare a questo problema, **il Gruppo STEA ha studiato alcuni pacchetti e soluzioni costruttive**, come i Sistemi Tetto STEA, scegliendo e miscelando tra loro i migliori prodotti presenti sul mercato dell'edilizia, potendo contare sul supporto e l'assistenza tecnica dei produttori coinvolti.

Il risultato di questo lavoro si è concretizzato nel **Raccoltore STEA** che contiene una raccolta delle migliori soluzioni tecniche consigliate dal Gruppo, uno strumento di lavoro utilissimo che consente al tecnico o all'impresa di scegliere il sistema costruttivo migliore in base alle performance che intende ottenere.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a contattare i rivenditori STEA.





IL PRODOTTO IN VETRINA

ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO CON UN CAPPOTTO IN CALCIO SILICATO

In questi anni la forte crisi economica ha cambiato in maniera definitiva il modo di fare edilizia.

Ma quella economica è forse stata determinata da una crisi ben più grave, una perdita di valori e ideali che ha fatto in modo che si continuasse a costruire imperterriti, senza chiedersi "a chi mai serviranno tutti questi metri cubi di cemento"? La convinzione che questo modello economico avrebbe continuato ad espandersi all'infinito ha determinato un inutile e cieco consumo di suolo e di risorse, a discapito del futuro dei nostri figli. Ecco che diventa imperativo trovare il modo di rivedere il sistema, dando origine a un mondo più a misura d'uomo dove trovare nuove opportunità di crescita e sviluppo.

Un passo in avanti in questa direzione è stato fatto dalla Comunità Europea che, mediante provvedimenti normativi adottati dai singoli stati membri, spinge ad incentivare la **riqualificazione dei vecchi edifici e la costruzione dei nuovi a basso impatto ambientale**.

A tal proposito, sul mercato sono presenti molte soluzioni tecniche volte a **migliorare l'isolamento termico dell'involucro edilizio**. Tra queste, degno di nota è il sistema a **cappotto minerale Multipor Ytong in calcio silicato** (conduttività termica 0.045 W/mk) che, al contrario dei classici cappotti in EPS, permette di ottenere il **massimo del benessere abitativo** proteggendo le nostre case da caldo, freddo, inquinamento acustico. Inoltre, questo materiale mantiene intatta la capacità di **traspirazione delle pareti** (resistenza al passaggio del vapore $\mu = 3$), spesso messa in secondo piano e sottovalutata ma di vitale importanza per evitare di rendere l'ambiente interno umido e quindi idoneo alla proliferazione di funghi e muffe.

Altre peculiarità positive del prodotto sono la **resistenza al fuoco** e la possibilità di completa **riciclabilità**, all'insegna della **sostenibilità edilizia**. Valutando queste caratteristiche, grazie anche alla consulenza tecnica di Edilvencato s.r.l. di Valdagno (VI), associato al Gruppo STEA, l'impresa Edilbattistin s.r.l. ha deciso di utilizzarlo in interventi di riqualificazione, tra i quali anche il recupero

dell'abitazione del fondatore dell'impresa edile stessa, sita a Piana di Valdagno (VI).

Un altro elemento a favore dei pannelli Multipor in calcio silicato è la loro **facilità di posa**. Prima dell'esecuzione del cappotto, si è analizzato l'edificio per verificarne l'integrità e la salubrità delle pareti.

Si è proceduto poi con la preparazione del fondo di posa. Innanzitutto la superficie è stata lavata per evitare che le polveri accumulate nel tempo creassero i presupposti per una possibile non adesione del collante.

Alla base, nel punto di contatto al pavimento, si è disposto il primo corso di isolante in XPS tipo waffer e alla stesura di una guaina impermeabilizzante a ridosso per ridurre al minimo la possibilità di risalita capillare dell'acqua che nel tempo, come sappiamo, può compromettere le strutture.

Si è poi proseguito, come da manuale di posa, all'incollaggio su tutta la parete dei pannelli in isolante minerale. Come prescritto, il collante-malta leggera Multipor è stata stesa con spatola dentata sul pannello ricoprendo tutta la superficie.

Una volta finito il rivestimento della parete, dapprima si è proceduto a tassellare lo stesso per garantire l'aggancio meccanico e successivamente a uniformare la superficie con più mani della stessa malta utilizzata per l'incollaggio, interponendo una rete di rinforzo in fibra di vetro da 160 gr/mq resistente agli alcali.

Per la finitura estetica del cappotto, si è scelto di procedere con i prodotti Kerakoll (base silossanica), con l'obiettivo di mantenere la traspirabilità della parete: dapprima una stesura di Kerakover Silox eco fondo e poi finitura in due mani di Kerakover Silox intonachino nella granulometria "1.0".

A coadiuvare l'impresa in questa fase, è intervenuta la ditta Interwall s.r.l., forte della sua esperienza nel settore delle pitture.

Alcuni particolari da evidenziare: per ragioni di rispetto dei fori esistenti in facciata, non è stato eseguito il risvolto del cappotto sulle spallette delle finestre. Nonostante ciò, la valutazione del ponte termico in questo punto è stata ritenuta poco rilevante, vista la già discreta capacità isolante della vecchia struttura. Per le soglie, è stata scelta la soluzione del solo allungamento verso l'esterno per riprendere l'estetica originaria dell'immobile.

Alla fine il lavoro è risultato piacevole anche dal punto di vista estetico, aspetto da non trascurare, dato che anche le emozioni date dalla bellezza di una abitazione contribuiscono ad accentuare la sensazione di benessere di chi vi abita.



multipor®

YTONG®

Xella Italia S.r.l. - www.ytong.it



STEAA CHANNEL

LE RIVENDITE DEL GRUPPO STEA: EDILTOSI S.R.L.

Undici anni sono passati da quando vi abbiamo raccontato della nostra rivendita, anni in cui si sono succeduti una miriade di eventi che hanno riguardato il nostro settore: attori che sono nati, altri che sono spariti tra trasformazioni, fusioni, scissioni e chi più ne ha più ne metta.

Volendo restare al passo con i tempi anche **la struttura di Ediltosi si è evoluta** e abbiamo continuato ad investire, a volte con un po' di incoscienza visti i venti di crisi che da diversi anni soffiano in un settore in cui siamo nati e nel quale tutt'ora crediamo.

È così che nel 2004 abbiamo acquistato, a 15 km dalla sede principale di Colognola ai Colli, il nuovo **punto vendita di Costalunga di Monteforte d'Alpone**, zona in cui già operavamo ma sprovvisti di un punto logistico di distribuzione.

Due anni dopo abbiamo spostato la rivendita su un immobile adiacente di proprietà. Ora il nuovo magazzino di Monteforte opera su una superficie



In alto e a destra, il punto vendita di Colognola ai Colli (VR).



index
Construction Systems and Products

RECUPERO EDILIZIO

Sistemi e prodotti INDEX per

- Recuperare
- Ristrutturare
- Riqualificare
- Risanare
- Rivestire

Via Rossini, 22 - 37060 Castel d'Azzano (VR)
T. +39 045 8546201 - F. +39 045 518390

tecom@indexspa.it
www.indexspa.it





STEA CHANNEL

di 8000 mq di cui 2000 coperti.

Nel frattempo anche **la sede di Colognola ai Colli** è stata oggetto di notevoli cambiamenti: nel 2006 è stata inaugurata la nuova palazzina uffici che comprende una zona dedicata all'esposizione della ferramenta, un ufficio tecnico e una sala convegni.

Tutto questo ci ha permesso di poter riorganizzare i materiali a magazzino e poter aprire e sviluppare **nuovi settori merceologici** come il cartongesso, i colori con tintometro, le linee vita, i pavimenti per esterno ed arredo giardino, la ferramenta.

Oltre alla diversificazione di prodotto abbiamo puntato sull'accrescimento del know-how interno ed esterno: periodicamente nella sala convegni organizziamo **corsi di formazione ed aggiornamento** sia per il nostro personale che per clienti e progettisti.

Riteniamo infatti fondamentale che i nostri venditori siano in primo luogo dei buoni consulenti, al fine di fornire al cliente un adeguato supporto tecnico in cantiere.

Il nostro obiettivo è quello di continuare a migliorarci e crediamo che ciò sia possibile solo con il **supporto dei nostri clienti**, vero motore del nostro lavoro, e di tutti coloro che fanno del Gruppo STEA un punto di riferimento per il costruire di qualità.

Andrea Tosi



In alto il punto vendita di Monteforte d'Alpone (VR).



IL PRODOTTO IN VETRINA

PARATIE STAGNE ANTIALLAGAMENTO PER INGRESSI DI EDIFICI

Come ampiamente illustrato nello scorso numero di STEA News, il tema della **gestione dell'acqua in edilizia** è molto importante, soprattutto alla luce dei rilevanti cambiamenti climatici che si stanno verificando negli ultimi anni. **Piogge torrenziali e esondazioni di fiumi** purtroppo compaiono molto spesso nelle pagine dei giornali.

Il Gruppo STEA ha individuato alcune soluzioni tecniche che possono risolvere o arginare tali problemi: tra queste, per esempio, le paratie stagne anti-allagamento.

Le **paratie anti-allagamento** sono delle barriere stagne che permettono di bloccare l'ingresso dell'acqua in **abitazioni, esercizi commerciali, capannoni industriali e interrati** in caso di allagamenti e alluvioni. In questo modo sarà possibile evitare sia ingenti danni a beni materiali come mobili, elettrodomestici e merci, che le fati-

cosissime operazioni di pulizia necessarie una volta terminato l'allagamento.

Le paratie **AcquaLock®** offrono diversi vantaggi. Sono veramente **facili e veloci da montare**: basterà inserire la parte mobile della paratia nelle apposite guide e abbassare la maniglia per isolare completamente e in pochi secondi qualsiasi am-

biente dall'acqua.

AcquaLock® può garantire il perfetto funzionamento delle barriere anti-allagamento in quanto questo prodotto è **brevettato e garantito**.

Lo staff dell'azienda, in collaborazione con le rivendite del Gruppo STEA, assicura **assistenza** sulla richiesta di preventivi, su come prendere le misure degli infissi dove saranno applicate le paratie e su come montarle. Inoltre, va tenuto in forte considerazione il fatto che basta una **spesa minima** per evitare ingenti danni materiali in caso di allagamenti e alluvioni.

Le paratie anti-allagamento AcquaLock® sono state progettate, calcolate e certificate per resistere alla pressione idraulica dell'acqua e vengono prodotte in **diversi modelli** per garantire queste prestazioni senza penalizzare troppo il peso del manufatto.

Le paratie anti-allagamento AcquaLock®, grazie alla loro versatilità e flessibilità produttiva, sono idonee a **proteggere anche grandi aperture**. Grazie all'esclusivo montante centrale amovibile è possibile mettere in sicurezza capannoni industriali con grandi portoni praticamente senza limiti di larghezza.



AcquaLock



L'ESPERTO RISPONDE

RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE E DETRAZIONI FISCALI DEL 50% E DEL 65%

La presente rubrica viene pubblicata in collaborazione con lo studio di consulenza tributaria, aziendale, societaria e legale nazionale ed internazionale Acerbi & Associati

Via Napoli, 66 - 36100 - Vicenza

Tel. 0444 322866 - 0444 322705,

Fax 0444 545075

info@studioacerbi.com - www.studioacerbi.com

Come noto, è possibile **dedurre dall'Irpef** una parte degli oneri sostenuti per **ristrutturare le abitazioni e le parti comuni degli edifici residenziali** situati nel territorio dello Stato.

Dal 1 gennaio 2012 **l'agevolazione non ha più scadenza**: infatti, è stata resa permanente dal D.L. n. 201/2011 ed inserita tra gli oneri detraibili dall'Irpef.

Può essere usufruita nelle seguenti misure:

- per tutto il periodo d'imposta 2013, la detrazione è pari al 50% delle spese sostenute, con un limite massimo di spesa di 96.000 euro per ciascuna unità immobiliare e tenendo conto, in caso di mera prosecuzione dei lavori, delle spese sostenute negli anni precedenti;
- dal 1 gennaio 2014, la detrazione tornerà (salvo quanto oltre) alla misura ordinaria del 36% e con il limite di 48.000 euro per unità immobiliare.

Per una chiara analisi delle caratteristiche dell'agevolazione in argomento per i lavori di ristrutturazione, si rimanda alla **Guida a cura dell'Agenzia entrate** disponibile al link: <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/insi/agenzia/agenzia+comunica/prodotti+editoriali/guide+fiscali>

Il D.L. n. 63/2013, che ha prorogato le maggiori agevolazioni (50% nel limite di spesa di 96.000 euro) a tutto il 2013, ha introdotto altre due importanti novità:

1. un'ulteriore **detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+** (A per i forni), finalizzati all'arredo di **immobili oggetto di ristrutturazione**. Per questi acquisti sono detraibili le spese documentate e sostenute dal 6 giugno 2013 (data di entrata in vigore del decreto) al 31 dicembre 2013. La detrazione va calcolata su un ammontare complessivo non superiore a 10.000 euro e ripartita in 10 quote annuali di pari importo;
2. una **detrazione del 65%** delle spese effettuate dal 4 agosto 2013 (data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto)

al 31 dicembre 2013 per **interventi di adozione di misure antisismiche** su costruzioni che si trovano in zone sismiche ad alta pericolosità, se adibite ad abitazione principale o ad attività produttive.

1. La detrazione per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici

I contribuenti che eseguono **lavori di ristrutturazione** di immobili residenziali hanno diritto anche ad una **detrazione Irpef del 50%** per le spese sostenute per **l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici** destinati all'arredo degli immobili in cui sono stati effettuati i lavori, con un tetto massimo di spesa di 10.000 euro. La detrazione va ripartita in dieci quote annuali di pari importo.

L'agevolazione, introdotta dal D.L. n. 63/2013, riguarda le spese sostenute **a partire dal 6 giugno 2013** ed è ammessa solo se l'immobile è oggetto di interventi di recupero che devono essere iniziati prima dell'acquisto dell'arredo, indipendentemente dalla data di pagamento degli stessi che può essere anche successiva a quella del bonifico per i mobili.

La detrazione è riconosciuta per spese sostenute per:

- l'acquisto di **"mobili finalizzati all'arredo"** dell'unità immobiliare oggetto di ristrutturazione. Dunque il bonus può essere applicato per l'acquisto di cucine, librerie e pareti attrezzate, tavoli e sedie, letti, divani e poltrone, armadi e scarpiera. Stessa cosa per mobili commissionati a un artigiano. Va specificato, tuttavia, che in caso di acquisto del materiale e successivo realizzo in proprio del mobile la detrazione al 50% non trova applicazione nemmeno per le spese dei materiali, anche se pagati con bonifico. Non ci sono problemi, invece, se si tratta di mobili realizzati in appalto o contratto d'opera su misura. Sono esclusi i mobili usati acquistati da privati, antiquari o rigattieri, come non rientrano tra i beni agevolati i complementi di arredo (lampade, apparecchi di illuminazione, soprammobili).
- e le spese per i **grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+**, nonché A per i forni, apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica, sempre che siano finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione. I "grandi elettrodomestici" sono, secondo la

direttiva 2002/96/Ce sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), i frigoriferi, i congelatori, le lavatrici, le asciugatrici, le lavastoviglie, gli apparecchi di cottura, le piastre riscaldanti elettriche, i forni a microonde, gli apparecchi elettrici di riscaldamento, i radiatori elettrici, i ventilatori elettrici e gli apparecchi per il condizionamento. Sono, quindi, **esclusi i piccoli elettrodomestici**, quali televisori, aspirapolvere, computer, robot da cucina e tutti gli altri elettrodomestici non inclusi in questa lista.

La detrazione del 50%, da ripartire tra gli aventi diritto in **dieci quote annuali di pari importo**, deve essere calcolata sull'**importo massimo di 10.000 euro** (riferito, complessivamente, alle spese sostenute per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici).

Questo limite riguarda la singola unità immobiliare, comprensiva delle pertinenze, o la parte comune dell'edificio oggetto di ristrutturazione. Pertanto, il contribuente che esegue lavori di ristrutturazione su più unità immobiliari avrà diritto più volte al beneficio.

Come per i lavori di ristrutturazione, per avere la detrazione sugli acquisti di mobili e di grandi elettrodomestici occorre effettuare i pagamenti con **bonifici bancari o postali**, sui quali va indicato:

- la causale del versamento attualmente utilizzata dalle banche e da Poste italiane per i bonifici relativi ai lavori di ristrutturazione edilizia fiscalmente agevolati, ad es.: "acquisto di mobili/elettrodomestici; detrazione del 50%, articolo 16-bis del Tuir";
- il codice fiscale del beneficiario della detrazione;
- il numero di partita Iva o il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato.

È consentito effettuare il pagamento anche mediante **carte di credito o carte di debito**.

La data di pagamento è individuata nel giorno di utilizzo della carta da parte del titolare (indicata nella ricevuta di transazione) e non nel giorno di addebito sul conto corrente del titolare stesso.

Non è consentito, invece, effettuare il pagamento mediante assegni bancari, contanti o altri mezzi di pagamento.

Devono essere conservati tutti i **documenti giustificativi** dell'operazione, e cioè:

- la ricevuta del bonifico;
- la ricevuta di avvenuta transazione (per i pa-

Detrazioni fiscali per ristrutturare e riqualificare il patrimonio edilizio

Detrazioni fiscali per interventi di adozione di misure antisismiche



L'ESPERTO RISPONDE

- gamenti con carta di credito o di debito);
- le fatture di acquisto dei beni, riportanti la natura, la qualità e la quantità dei beni e dei servizi acquisiti.

2. La detrazione per interventi di adozione di misure antisismiche

Per gli interventi finalizzati all'adozione di **misure antisismiche** le cui procedure di autorizzazione siano avviate **a decorrere dal 4 agosto 2013**, effettuati su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1 e 2) di cui all'Ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, è fruibile una **detrazione Irpef/Ires del 65%** delle spese sostenute entro il prossimo 31 dicembre 2013, nel limite massimo di spesa agevolabile pari a 96.000 euro. La detrazione deve essere ripartita in dieci quote annuali di pari importo.

L'ambito oggettivo di applicazione di tale agevolazione riguarda **fabbricati adibiti ad abitazione principale** della persona fisica ovvero **fabbricati adibiti ad attività produttive** di beni e servizi, agricole, professionali, commerciali o non commerciali.

A titolo esemplificativo, è agevolabile l'esecuzione di opere per:

- la messa in sicurezza statica, in particolare sulle parti strutturali;
- la redazione della documentazione obbligatoria atta a comprovare la sicurezza statica del patrimonio edilizio;
- la realizzazione degli interventi necessari al rilascio della suddetta documentazione.

Per l'individuazione della disciplina applicabile a tale detrazione, si deve fare riferimento alle disposizioni applicabili per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio (bonifico bancario o postale come modalità obbligatoria di pagamento delle spese).

Possono fruire della detrazione del 65% per interventi di adozione di misure antisismiche **sia i soggetti Irpef sia i soggetti Ires**, se detengono l'immobile in base a un titolo idoneo (diritto di proprietà o altro diritto reale, contratto di locazione o altro diritto personale di godimento).

Si segnala che, nel caso di interventi antisismici effettuati in zone ad alta pericolosità su altre unità immobiliari residenziali (diverse dall'abitazione principale), la detrazione del 65% non è fruibile. Rimane ferma, in questi casi, la possibilità di godere della detrazione del 50% per interventi su unità residenziali (che tornerà al 36% se le spese saranno sostenute a decorrere dal 1 gennaio 2014) solamente nel caso in cui la spesa sia sostenuta da un soggetto passivo Irpef.

3. La Legge di stabilità per il 2014 in corso di approvazione - proroghe

Sembra che sia alle porte la **proroga delle detrazioni fiscali** per opere di ristrutturazione edilizia e acquisti di mobili e grandi elettrodomestici destinati all'arredo delle unità oggetto di intervento, nonché per gli interventi antisismici.

Il disegno di **legge di Stabilità 2014**, nella versione approvata dal Consiglio dei Ministri e approvata alla V Commissione Bilancio, prevede all'art. 6 comma 7 lett. c), il differimento del termine ultimo per la fruizione delle detrazioni fiscali in misura "potenziata", rispetto alla determinazione ordinaria del 36%, stabilita dall'art.16-bis del Tuir. Le nuove previsioni (si ricorda, non ancora approvate alla data di predisposizione del presente contributo), in particolare, ammettono i soggetti Irpef alla detrazione dall'imposta lorda di una frazione delle spese documentate riferite a una delle attività di ristrutturazione edilizia individuate dall'art. 16-bis del Tuir, nelle seguenti misure:

- 50 per cento, per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2014;
- 40 per cento, per le spese sostenute dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015.

Il volume dei costi cui commisurare le detrazioni, non può superare l'ammontare di euro 96.000 per ciascuna unità immobiliare, tenendo conto, in caso di prosecuzione dei lavori, anche delle spese sostenute negli anni precedenti.

Con disposizione analoga, il disegno di legge dispone una proroga della misura di recente introduzione riferite ai soli interventi antisismici attuati su costruzioni che insistono su zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1 e 2, censite dall'ordinanza del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo

2003), se adibite ad abitazione principale o ad attività produttiva.

A differenza della versione vigente del comma 1-bis, dell'art. 16, del D.L. 4 giugno 2013, n. 63, che stabilisce una misura fissa al 65% per la detrazione di tali spese, la bozza del documento di legge propone una **rimodulazione dell'agevolazione**, in base all'esercizio di sostenimento della spesa.

In particolare, la detrazione d'imposta, ammessa entro un massimale di spesa di euro 96.000 per unità immobiliare, è stabilita nella misura del:

- 65 per cento, per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2014;
- 50 per cento per le spese sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015.

È pure prevista la **proroga al 31 dicembre 2014** del termine per la fruizione dell'incentivo fiscale per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe energetica non inferiore a A+, ovvero A per i soli forni, qualora si tratti di apparecchiature per le quali è prevista l'etichettatura energetica. La detrazione spetta esclusivamente nei casi in cui tali beni siano destinati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.

L'art. 6, comma 7, lett. c, del disegno di legge lascia inalterato l'oggetto dell'agevolazione e riconferma la misura della detrazione Irpef, pari al 50 per cento delle spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2014, su un ammontare complessivo di costi non superiore ad euro 10.000. Tale detrazione, al pari delle precedenti, deve essere ripartita in dieci quote annuali di pari importo, a partire dall'esercizio in cui le spese sono sostenute.

TUTELA DELLA PRIVACY

Il presente periodico viene inviato ai clienti delle aziende del GRUPPO STEA e a coloro che si sono iscritti o hanno partecipato agli eventi periodicamente organizzati dal nostro gruppo.

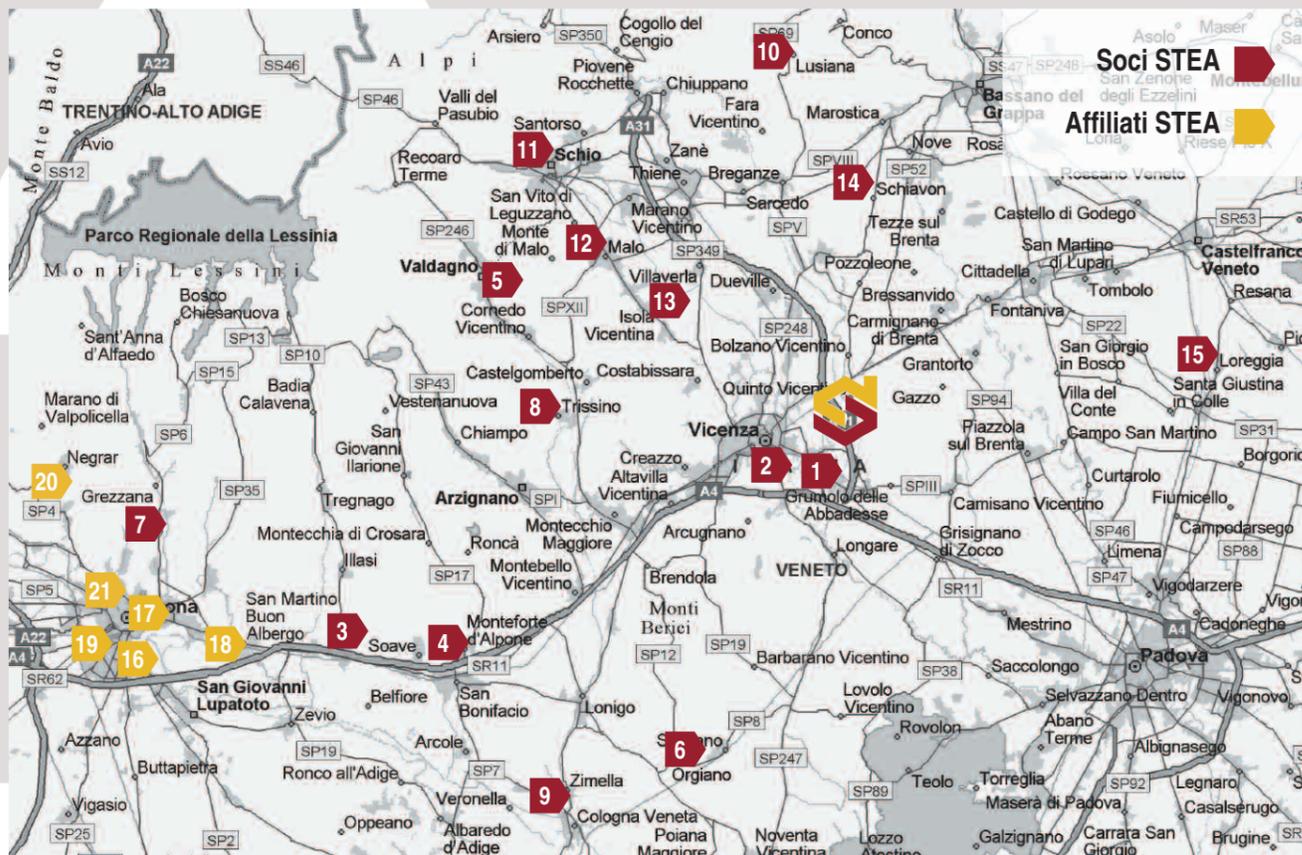
I dati utilizzati a tal fine sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/03.

Vi ricordiamo che, **in ogni momento, potete aggiornare i Vostri dati o chiedere l'interruzione dell'invio del presente periodico** e del nostro materiale informativo e promozionale inviando una comunicazione in tal senso al numero di fax 0444.912341 o all'indirizzo e-mail info@gruppostea.it.



GRUPPO STEA
Dove siamo

gruppostea.it



STE A s.r.l.
Via Zamenhof, 711 - 36100 Vicenza
Tel. 0444.914381 - Fax 0444.912341
E-mail: info@gruppostea.it
www.gruppostea.it



EDILBERICA s.r.l.
Via Riviera Berica, 391 - 36100 Vicenza
Tel. 0444.530594 - Fax 0444.240377
E-mail: info@edilberica.it
www.edilberica.it



EDILTOSI s.r.l.
Via Nazionale, 157
37030 Colognola ai Colli (VR)
Tel. 045.6151066 - Fax 045.6151194
E-mail: info@ediltosi.it
www.ediltosi.it



EDILVENCATO s.r.l.
Via Campagna, 36
36078 Valdagno (VI)
Tel. 0445.402790 - Fax 0445.402078
E-mail: edilvencato@edilvencato.it



FONTANA Cav. ANTONIO s.a.s.
Via Teonghio, 7 - 36040 Orgiano (VI)
Tel. 0444.874059 - Fax 0444.775028
E-mail: fontana@gruppostea.it



GF SCALA s.r.l.
Via Monte S. Viola, 12
37142 Marzana (VR)
Tel. 045.8700998 - Fax 045.8709280
E-mail: edilizia.gfscala@tiscali.it



LAZZARI s.r.l. Mat. Edili
Via A. Palladio, 6 - 36070 Trissino (VI)
Tel. 0445.962168 - Fax 0445.963526
E-mail: lazzari@gruppostea.it



NUOVA EDILIZIA s.n.c.
Via Galileo Galilei, 62
37040 Zimella (VR)
Tel. 0442.85017 - Fax 0442.418098
E-mail: info@nuovaedilizia.com



PIZZATO FRANCESCO s.n.c.
Via Giarette, 10 - 36046 Lusiana (VI)
Tel. 0424.406166 - Fax 0424.407379
E-mail: pizzato@gruppostea.it



SARTORE SEVERINO & C. s.n.c.
Via Lungo Gogna, 45 - 36015 Schio (VI)
Tel. 0445.524211 - Fax 0445.521531
E-mail: sartore@gruppostea.it



TESVE s.r.l.
Via L. Da Vinci, 30 - 36034 Malo (VI)
Tel. 0445.602272 - Fax 0445.584469
E-mail: malo@tesve.it



Materiali Edili VIALETTO s.r.l.
Via Roncaglia di Sopra, 5
36060 Schiavon (VI)
Tel. 0444.665158 - Fax 0444.665313
E-mail: violetto@gruppostea.it



ZACCHIA s.r.l.
Via Aurelia, 99 - 35010 Loreggia (PD)
Tel. 049.5790582 - Fax 049.9300165
E-mail: info@zacchiasrl.com
www.zacchiasrl.com



Filiale di Caldogeno (VI)
Viale Pasubio, 2
Tel. 0444.585019 - Fax 0444.909098
E-mail: info@tesve.it



CENTROEDILE
Via B. Avesani, 20
37135 Verona
Tel. e Fax 045.8069159
E-mail: centroedile@gruppostea.it



EDILCARBONI s.n.c.
Via Montorio, 85
37131 Verona
Tel. e Fax 045.526555
E-mail: edilcarboni@edilcarboni.it



F.LLI POSENATO s.n.c.
Via Casette Sant'Antonio, 4
37036 San Martino Buon Albergo (VR)
Tel. e Fax 045.974136
E-mail: posenato@gruppostea.it



GALZENATI s.a.s.
Via B. Avesani, 16
37135 Verona
Tel. 045.8030135 - Fax 045.8068211
E-mail: galzenati@gruppostea.it



PAULETTI s.r.l.
Via Casa Zamboni, 9/76
37024 Arbizzano di Negrar (VR)
Tel. 045.7513227 - Fax 045.6020694
E-mail: info@pauletti.it
www.pauletti.it

21 Show Room di Verona
Via Quattro Spade, 18 B - 37121 Verona
www.paulettisuperfici.it

"STE A NEWS"
N. 39 - Dicembre 2013 - Pubb. quadrimestrale
Sped. in A.P. 70% NE/VR
Reg. Trib. di Verona n. 1451 del 12-07-2001

Editore: CR SOFT S.r.l.
Sede: Via Gobetti, 9 - 37138 Verona
Tel. 045/575080 - Fax 045/572430
www.crosoft.it - E-mail: info@crosoft.it

Direttore Responsabile: Lorenzo Bari
Comitato di redazione: Martino Novello,
Ornella Dal Lago, Roberto Fontana, Giulio Vencato

Concessionario esclusivo per la pubblicità:
CR SOFT S.r.l.

Progetto grafico e realizzazione: CR SOFT S.r.l.

Stampa: Grafiche Aurora S.r.l.
Via della Scienza, 21 - 37139 Verona

Responsabilità
L'Editore non si assume responsabilità per le tesi sostenute dagli Autori degli articoli pubblicati e per le opinioni espresse dagli Autori dei testi redazionali o pubblicitari.

Tiratura di questo numero: 4.700 copie